

### **3. Dati ed informazioni supplementari**

#### **3.1 Metodologia per l'approfondimento ed acquisizione dei dati**

I risultati dell'indagine ricognitiva, svolta da SOGESID S.p.A. nel 2001 e riferita al 1999, sono la base conoscitiva per la predisposizione della presente proposta di Piano d'Ambito.

In questa fase è stato effettuato un approfondimento dei dati attraverso un'indagine suppletiva presso tutte le Amministrazioni finalizzata, da una parte, alla verifica, integrazione ed aggiornamento di alcuni dati già acquisiti durante la ricognizione ma ritenuti (per lacune o incongruenze rinvenute) non utilizzabili per la stesura del Piano, e dall'altra, allo sviluppo di ulteriori approfondimenti, con acquisizione di dati aggiuntivi, su alcuni temi di maggiore rilevanza ai fini dello sviluppo della pianificazione e del calcolo della tariffa media ponderata. Infine, l'indagine suppletiva è stata finalizzata alla raccolta delle osservazioni, rettifiche, integrazioni, proposte e suggerimenti forniti dai responsabili dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione degli Enti Gestori.

L'attività di acquisizione dei dati integrativi è stata svolta preliminarmente con la predisposizione e l'invio di specifiche schede tecniche sulle caratteristiche del servizio idrico integrato e successivamente con approfondimenti diretti presso o con i gestori.

#### **3.2 Dati tecnici integrativi**

##### **3.2.1 Dati richiesti con le schede integrative**

Nella fase iniziale di redazione del Piano la Sogesid S.p.A. ha sottoposto all'esame dei soggetti gestori la "scheda monografica" predisposta in sede di ricognizione, affinché venisse validata ed, eventualmente, corretta o aggiornata. Inoltre ha predisposto due schede per la raccolta dei dati tecnici più significativi per l'individuazione dello stato del servizio e delle infrastrutture nei tre segmenti del servizio e per la raccolta delle proposte di interventi per la realizzazione di infrastrutture necessarie a risolvere le criticità individuate dagli stessi soggetti gestori.

Le schede sono state inviate ai soggetti gestori tramite la Provincia.

Le schede integrative richiedevano in particolare:

- il numero di abitanti residenti e fluttuanti negli anni 1999 e 2000;
- il grado di copertura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione stimato sia sulla sola popolazione residente che sul totale della popolazione residente e fluttuante;
- la consistenza e le principali caratteristiche degli impianti di sollevamento, delle reti di distribuzione, delle reti fognarie e degli impianti di depurazione esistenti;
- il bilancio idrico del servizio di acquedotto con indicazione, quando possibile, delle perdite rilevate nelle reti di distribuzione;
- il numero delle utenze civili ed industriali;
- il sistema tariffario applicato;
- il numero di contatori, il loro stato di efficienza e la frequenza delle letture;
- l'indicazione e la descrizione dei progetti finanziati o in corso d'opera;
- gli interventi in progetto, in programma o solamente proposti, per ciascun settore del servizio con la specificazione del grado di progettazione e delle caratteristiche tecniche ed economiche dell'opera.

A differenza di quanto accaduto nella fase di ricognizione, è emerso in generale, sia pure con qualche eccezione, un più attento interesse da parte degli Amministratori e dei tecnici degli Enti Gestori riguardo al processo di trasformazione che l'intero comparto sta attraversando. Questa sensibilizzazione si è manifestata generalmente in una maggiore disponibilità degli Enti Gestori a fornire i dati richiesti. La documentazione trasmessa dagli Enti Gestori alla Provincia è raccolta in copia.

### 3.2.2 Approfondimenti diretti con i gestori dei servizi

I dati e le informazioni ricevute sono stati oggetto di ulteriori verifiche, anche attraverso il confronto con i risultati della ricognizione. In questa fase è stata condotta un'attività capillare di confronto ed integrazione con i tecnici responsabili dei servizi, con incontri presso gli uffici della Provincia o degli enti.

Nel corso degli incontri sono stati esposti i risultati della ricognizione, ed in particolare i dati sulle caratteristiche tecniche delle opere, gli schemi funzionali e le rappresentazioni cartografiche, raccogliendo la rettifica dei dati erroneamente raccolti o stimati e delle informazioni erroneamente interpretate. Inoltre sono state raccolte le valutazioni dei tecnici gestori sullo stato del servizio e sono state raccolte le ulteriori informazioni necessarie alla predisposizione del Piano d'Ambito. Queste hanno riguardato, in particolare:

- La verifica del contenuto dei progetti segnalati dagli enti gestori;
- Ulteriori approfondimenti sullo stato attuale delle infrastrutture idriche;
- Informazioni relative allo stato dei depuratori per l'adeguamento degli impianti esistenti alla legge 152/99;
- La fonte dell'analisi della popolazione fluttuante;
- Richiesta dei parametri caratteristici delle opere programmate;
- Esistenza di reti irrigue in esercizio a valle dei depuratori laddove viene previsto il riuso dell'effluente.

## 3.3 **Programmazione territoriale**

Gli strumenti di programmazione attualmente utilizzati degli Enti operanti nella gestione dei servizi sono il *Piano di Attuazione della Rete Fognaria (PARF)* per il settore fognario e depurativo e il *Piano Triennale degli Interventi* di settore che, più generalmente, comprende la totalità delle previsioni nel breve periodo degli investimenti programmati. I fabbisogni di interventi riportati nelle schede integrative sono presumibilmente in parte desunti da questi strumenti programmatori e in parte individuano particolari criticità.

Le proposte di intervento fornite dagli enti locali sono state classificate per segmento del servizio e suddivise per:

- Captazione, adduzione, reti, accumulo e telecontrollo (tab. 3.1);
- Collettori emissari: nuove opere e ripristini/sostituzioni (tab. 3.2);
- Reti fognarie: nuove opere e ripristini/sostituzioni (tab. 3.3);

- Impianti di depurazione, scarico e riuso (tab. 3.4).
- Nelle quattro tabelle citate sono riportate per ciascun comune dell'ATO le proposte così come denominate nella schede presentate dai soggetti gestori.

### **3.4 Mutui in essere e fondo vincolato ex. art. 14 L. 36/94**

Attualmente sono 11 i comuni che hanno contratto dei mutui per il finanziamento di opere idriche (compresa la Sidra), per essi l'importo complessivo dei mutui contratti ammonta a € 29.313.534,71 pari a £ 56.758.917.851

L'entità modesta dei mutui rilevati discende dal fatto che la maggior parte dei gestori attuali dei servizi (enti locali) dell'ATO ha effettuato investimenti nel settore con l'utilizzo di finanziamenti pubblici a fondo perduto.

Si rimanda alla tabella 3.5 per i dati relativi all'importo del mutuo, al rateo, alla scadenza e alla durata.

Sono stati poi censiti gli importi dichiarati dai gestori dei servizi relativi ai fondi vincolati ex art. 14 della L. 36/94, da utilizzare per gli investimenti nel settore fognario e depurativo. Solo per 7 gestioni è stato dichiarato l'importo. Per i restanti comuni non è stata data alcuna informazione. L'ammontare al 2002 del fondo vincolato risulta pari a 2.304.558,28 €.

I dati rilevati sono riportati nella tabella 3.6.

### **3.5 Dati sul personale**

Nella tabella 3.7 è riportata la consistenza e la relativa retribuzione lorda annua del personale che, nell'anno 2000, è stato impiegato a vario titolo nei comparti idrico, fognario e depurativo. Si segnala che nella tabella risultano anche numeri non interi. Essi sono riferiti a quel personale che è utilizzato solo per una parte del suo tempo nel servizio idrico integrato.

Dai dati acquisiti presso gli enti locali gestori (dei 23 comuni che non hanno fornito il dato, 21 sono quasi interamente gestiti, per il servizio di acquedotto, da gestori non in economia) risulta un numero di addetti pari a 212; a questi vanno aggiunti gli addetti operanti presso i gestori non in economia per complessivi 338 addetti effettivi cui devono aggiungersi 16 addetti dell'EAS, come previsto nel Piano Industriale della Nuova Società per la grande adduzione sovrambito (Siciliacque). Il dato complessivo per l'intero Ambito ammonta a un numero di circa 566 addetti effettivi.

### **3.6 Dati amministrativi (concessioni di acqua pubblica) – commerciali (contratti di servizio)**

Per la conoscenza dello stato delle concessioni delle risorse idriche ricadenti nell'ATO di Catania la Sogesid spa ha effettuato un'indagine presso l'Assessorato Regionale dei Lavori

Pubblici e l'Ufficio del Genio Civile di Catania, per conoscere la titolarità d'uso di ciascuna risorsa idrica utilizzata.

Si rimanda all'Appendice 3 per i dati relativi allo stato delle concessioni e dei contratti di fornitura.

### **3.7 Gli interventi finanziati nell'ATO**

Dalle schede integrative restituite dai gestori risultano, ad oggi, 42 interventi finanziati nell'ATO di Catania, di questi 18 riguardano il servizio potabile, 19 il servizio di fognatura e 5 interventi il servizio di depurazione.

Per la quasi totalità degli interventi è stato comunicato l'importo del finanziamento, che in totale ammonta a 133.298.105,51 €.

Nella tabella 3.8 allegata si riportano i dati relativi agli interventi finanziati nel territorio così come sono stati comunicati dai Gestori.